

**VISIBILITA' E INDIVIDUAZIONE DELLA DATA DI SCADENZA
NELL'ETICHETTA DEI PRODOTTI ALIMENTARI: FATTORE DI
SICUREZZA PER LA SALUTE DEI CONSUMATORI**



**Federconsumatori
Nazionale**

Novembre 2007



**Illustrazione 1° report nazionale (prima parte) sulla data
di scadenza nelle etichette dei prodotti alimentari**

La normativa di riferimento

D.Lgs.109/92 e D.Lgs.181/2003 recepiscono e danno attuazione a direttive comunitarie → normativa di riferimento in tema di etichettatura, presentazione e pubblicità dei prodotti alimentari

L.40/2007 (che ha convertito in legge il decreto legge n.7/2007) → definisce misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese



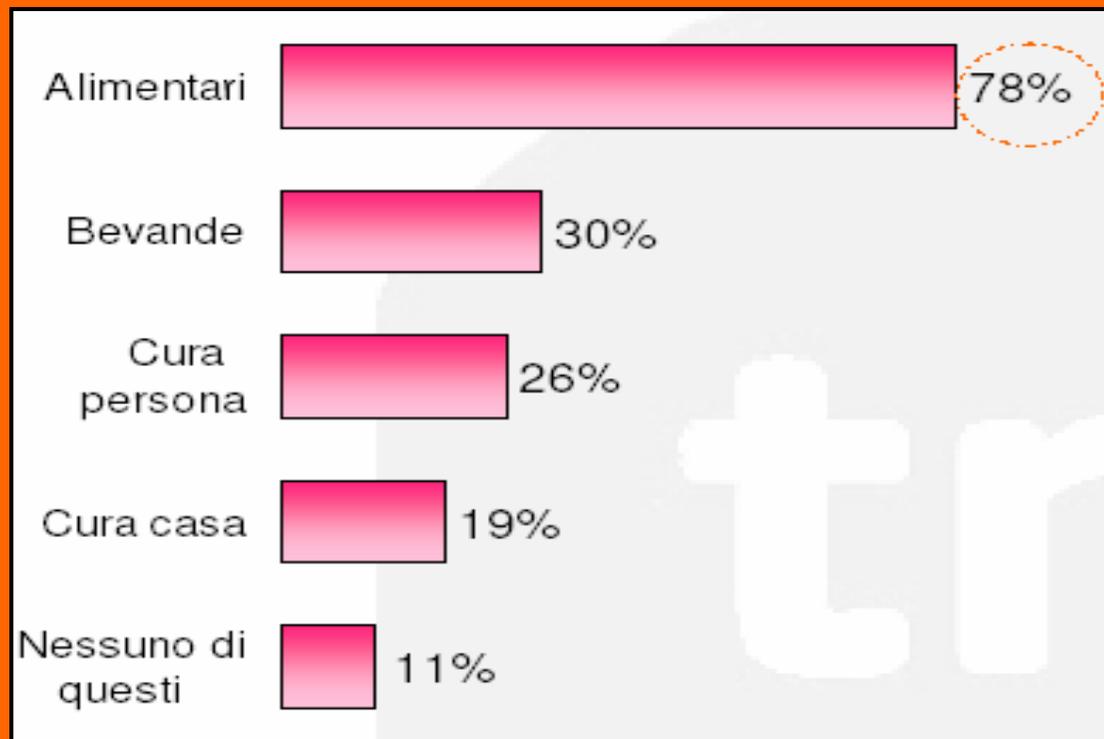
art.4 individua le prescrizioni da seguire per la corretta indicazione della data di scadenza sui prodotti alimentari, inserendo un nuovo comma 2 bis all'art.3 del D.Lgs.109/92

ART.4 L.40/2007

“L’indicazione del termine minimo di conservazione o della data di scadenza deve figurare in modo facilmente visibile, chiaramente leggibile e indelebile e in un campo visivo di facile individuazione da parte del consumatore”

Il punto di vista dei consumatori

In quale di queste categorie è più attento ad analizzare l'etichetta?



Fonte: Indagine Tns Infratest – "L'attenzione dei consumatori alla data di scadenza"- maggio 2007

Il punto di vista dei consumatori

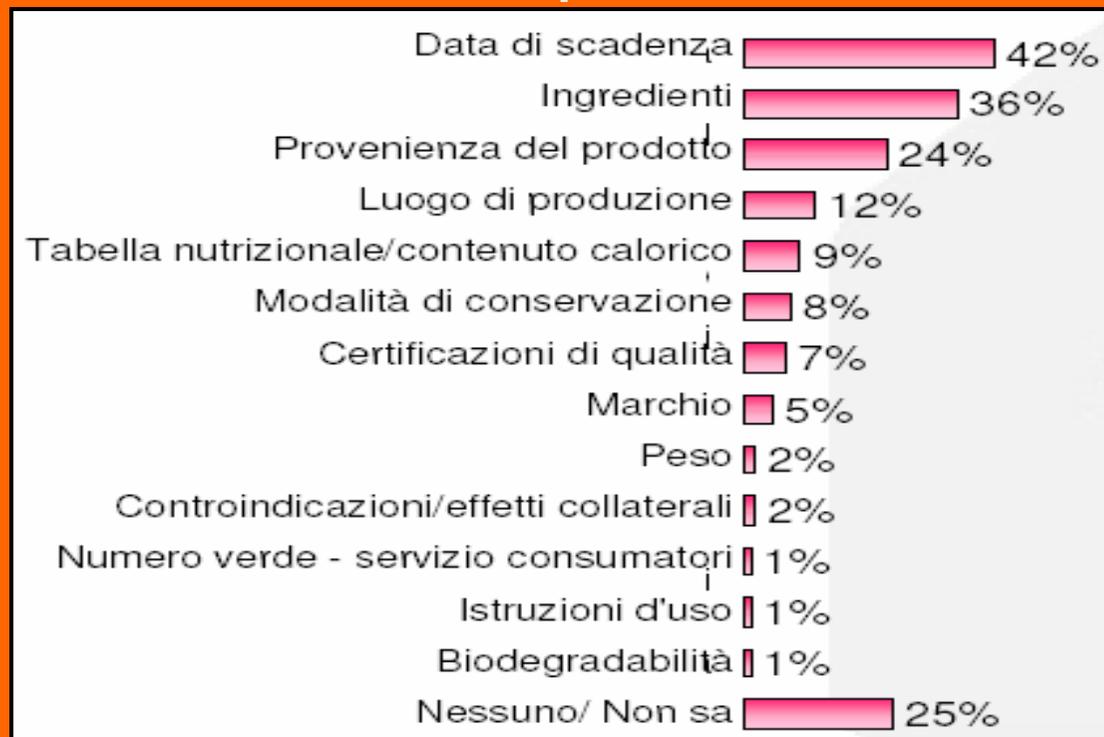
Quali sono gli elementi che considera con maggiore attenzione nell'etichetta di un prodotto alimentare?



Fonte: Indagine Tns Infratest – "L'attenzione dei consumatori alla data di scadenza"- maggio 2007

Il punto di vista dei consumatori

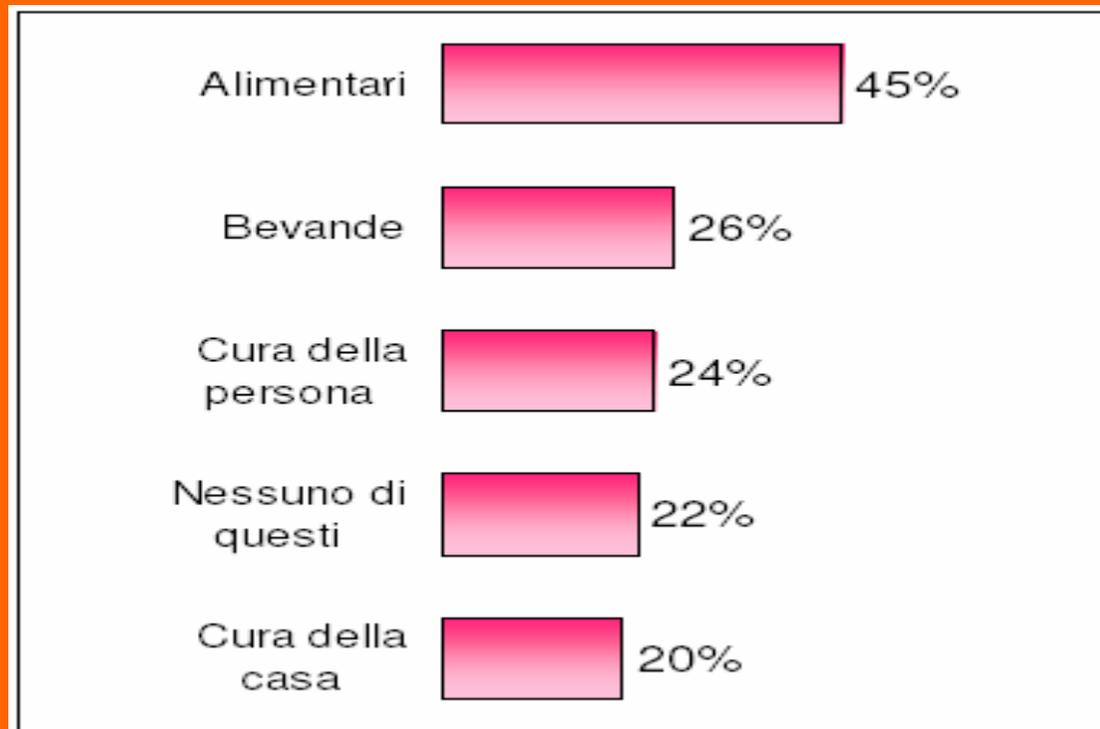
Quali sono le informazioni che lei vorrebbe fossero evidenziate di più in etichetta?



Fonte: Indagine Tns Infratest – “L’attenzione dei consumatori alla data di scadenza”- maggio 2007

Il punto di vista dei consumatori

Su quali prodotti ritiene che la data di scadenza sia attualmente riportata con poca chiarezza?



Fonte: Indagine Tns Infratest – “L’attenzione dei consumatori alla data di scadenza”- maggio 2007

Il punto di vista dei consumatori

Dove sarebbe meglio inserire la data di scadenza per renderla più leggibile?



Fonte: Indagine Tns Infratest – "L'attenzione dei consumatori alla data di scadenza"- maggio 2007

Il tipo di campionamento effettuato

- 248 prodotti fotografati, 17 prodotti cosmetici/per la cura della persona, per un totale di



231 referenze per l'indagine, di cui:

91 prodotti delle grandi marche

57 prodotti a marchio Coop

52 prodotti a marchio Conad

31 prodotti a primo prezzo

- prodotti di diverse merceologie delle grandi marche, private label e primi prezzi a breve e a medio-lunga conservazione

- punti vendita: Ipermercato Leclerc-Conad presso il Centro Commerciale La Rotonda e Ipercoop presso Centro Commerciale Grandemilia

I criteri utilizzati 1/2

FACILMENTE VISIBILE in termini di:

- **Evidenza:** campo predefinito, facilmente reperibile, sfondo uniforme
- **Contrasto:** scritta che risalta sullo sfondo e non si “disperde” tra le altre informazioni

CHIARAMENTE LEGGIBILE in termini di

- **Dimensioni:** scritta visibile con caratteri non troppo piccoli
- **Colore:** colore adeguato all'etichetta
- **Codifica:** scritta non sbavata, deformata o scolorita

I criteri utilizzati 2/2

INDELEBILE in termini di:

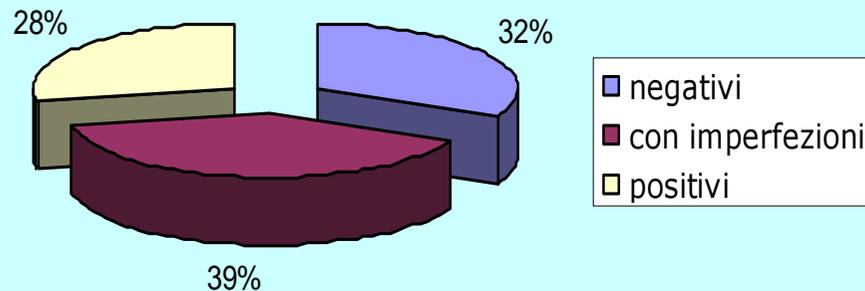
- **Resistenza:** resistenza dei materiali dell'imballaggio alle sollecitazioni esterne (manipolazione dei prodotti)

FACILMENTE INDIVIDUABILE in termini di

- **Posizione:** scritta posta nel campo dedicato o non sovrapposta ad altre scritte
- **Dispersione delle informazioni:** scritta collocata sotto la dicitura "da consumarsi preferibilmente entro" o "da consumarsi preferibilmente entro la fine" o "da consumarsi entro" e non rimanda ad altri punti della confezione

I risultati dell'indagine 1/3

I risultati dell'indagine - Valori percentuali



- il 32% dei casi sono negativi;
- il 39% dei casi presentano delle imperfezioni;
- il 28% dei casi sono positivi.

SOLO UN QUARTO DEI PRODOTTI ANALIZZATI RISPONDE A TUTTI I CRITERI

I risultati dell'indagine 2/3

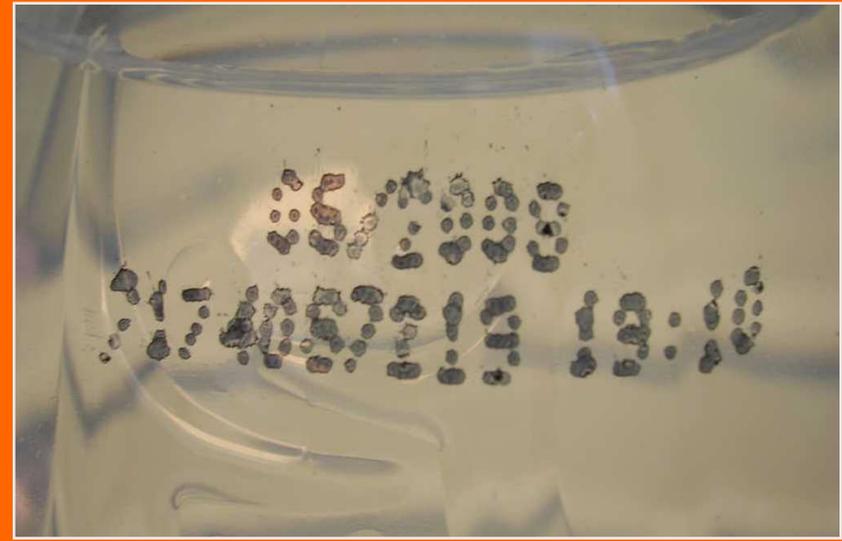
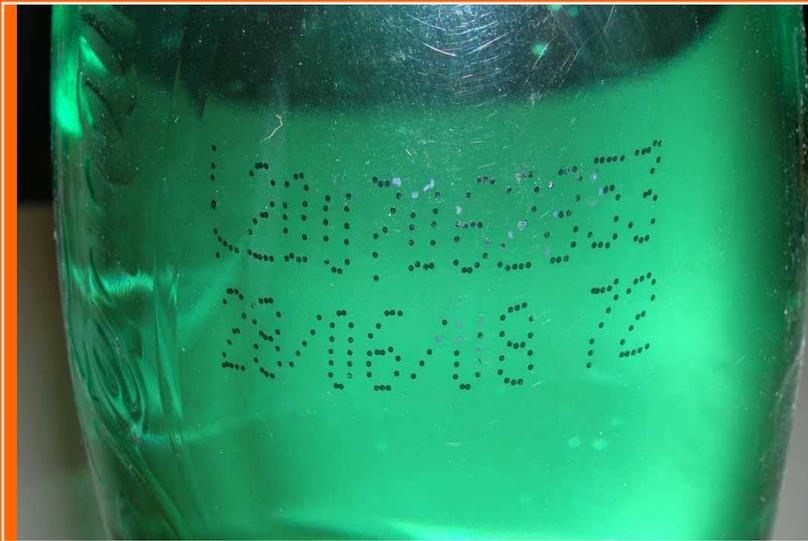
I risultati dell'indagine - Merceologie	
casi negativi	acqua
	bibite
	gelati
	caffè
	cereali
	biscotti per l'infanzia
	olio di semi
	confetture
	riso
casi con imperfezioni	alimenti per animali
	creme spalmabili
	sughi pronti
	tonno

I risultati dell'indagine - Merceologie	
casi positivi	biscotti
	burro/margarina
	farina
	latte
	mozzarella
	merendine
	pasta
	yogurt
	passata di pomodoro
	maionese/ketchup

I risultati dell'indagine 3/3

I risultati dell'indagine - La classificazione per marchio (valori assoluti)						
marchio	giudizio					
	negativo			positivo	con imperfezioni	totale
	<i>negativo</i>	<i>molto negativo</i>	<i>pessimo</i>			
Coop	5	5	1	17	29	57
Conad	9	7	0	10	26	52
Primi prezzi	5	3	2	7	14	31
Grandi Marche	19	8	11	31	22	91
Totale	38	23	14	65	91	231

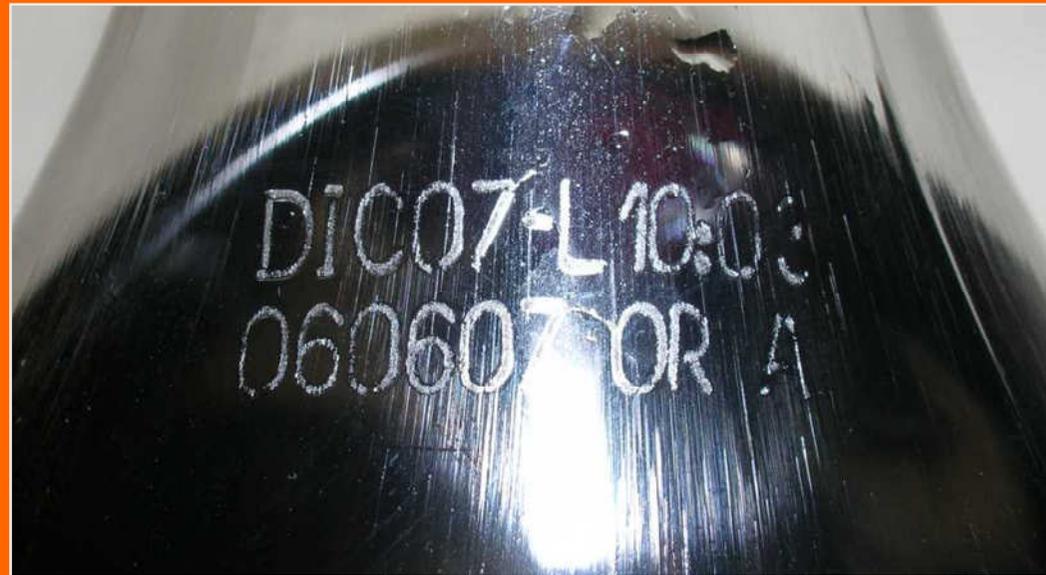
La documentazione fotografica



BOTTIGLIE DI ACQUA NATURALE

Entrambi i casi presentano una scritta deformata e costituita da una trama di punti piccoli distanziati tra di loro che non permettono di leggere agevolmente la data di scadenza. La scritta collocata vicino al collo della bottiglia crea problemi di luce e di contrasto.

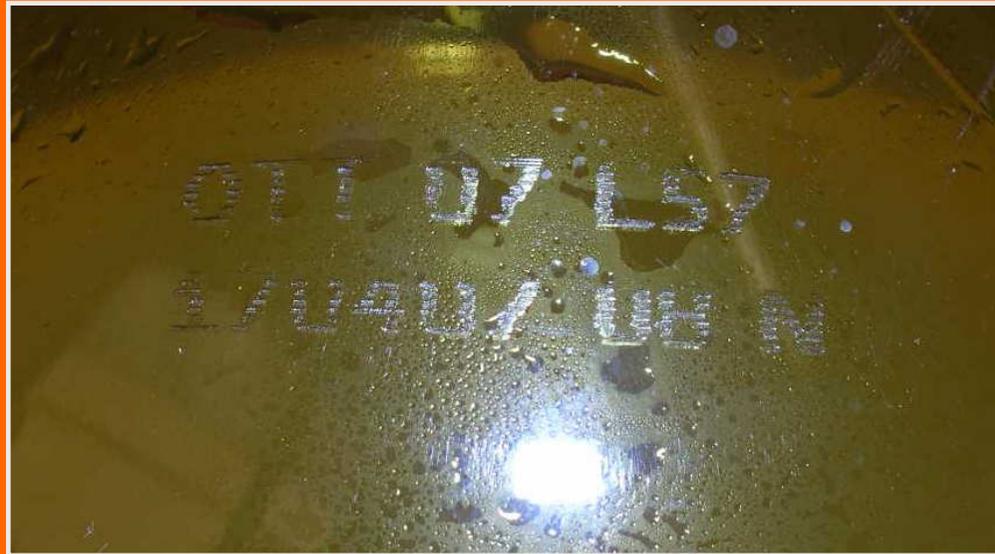
La documentazione fotografica



BOTTIGLIA DI BIBITA

Scritta non collocata in un campo predefinito. La stessa sembra effettuata per impressione più che tramite stampa sulla bottiglia. Non è possibile vedere la scritta se non inclinando la bottiglia; in più le indicazioni poste di fianco e sotto la data distolgono l'attenzione e rendono difficoltosa la lettura

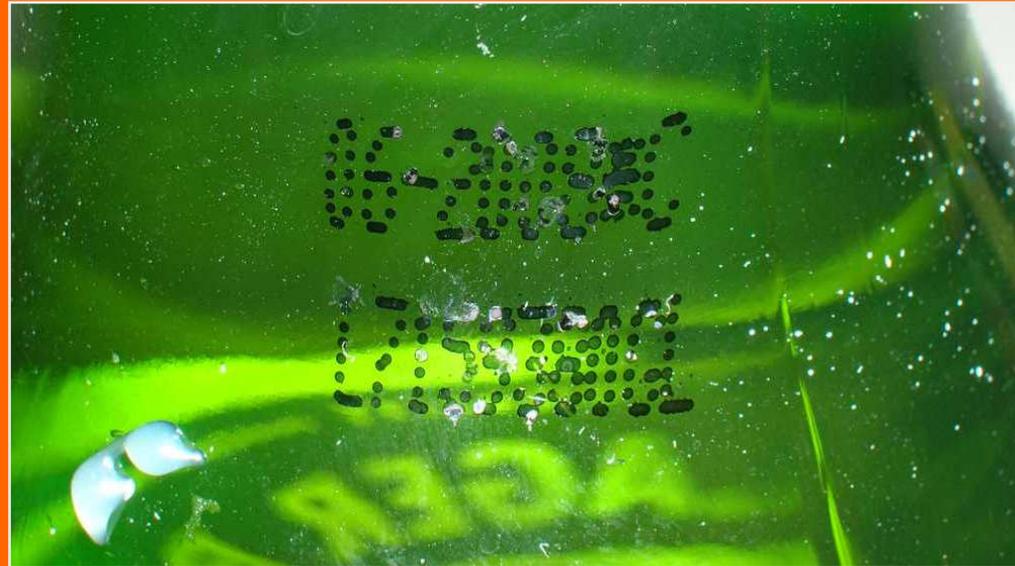
La documentazione fotografica



BOTTIGLIA DI BIBITA

Scritta non collocata in un campo predefinito. La stessa sembra effettuata per impressione più che tramite stampa sulla bottiglia. Il carattere non è chiaro e non contrasta con lo sfondo.

La documentazione fotografica



BOTTIGLIA DI BIRRA

Scritta deformata e costituita da una trama di punti piccoli e distanziati tra di loro che non permettono di leggere agevolmente la data di scadenza. Scritta non collocata in un campo predefinito e lontana dal riferimento alla data di scadenza.

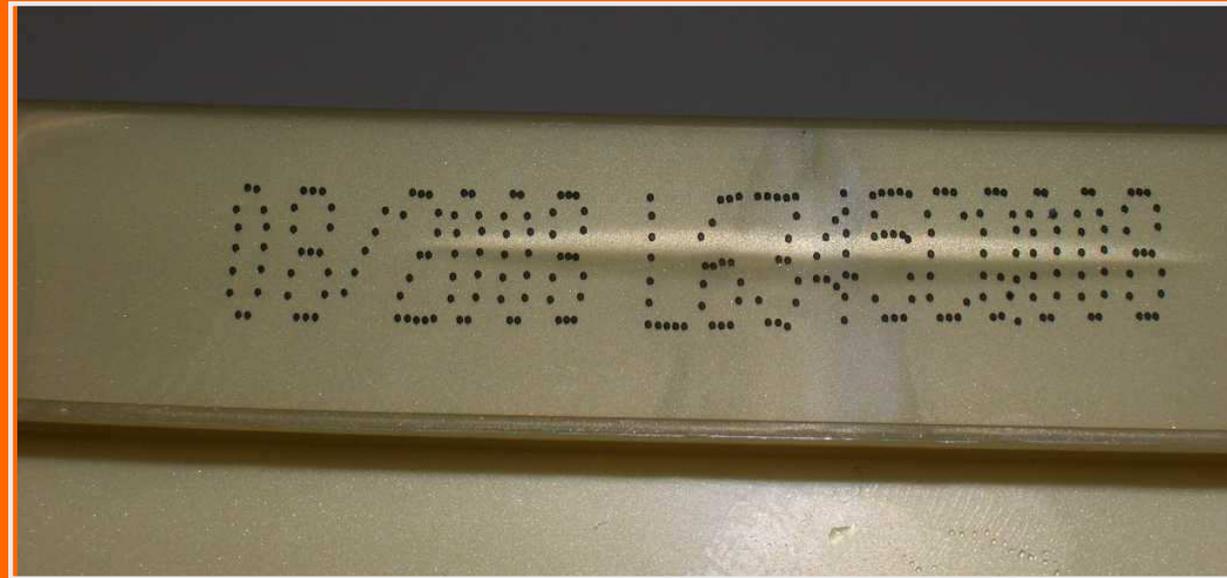
La documentazione fotografica



CONFEZIONE DI MARGARINA

La scritta è posta su un lembo della confezione e su uno sfondo che pare metallico: il riflesso non rende agevole la lettura. Utilizzato, anche in questo caso, il metodo della trama a punti, che rende difficoltosa la lettura

La documentazione fotografica



CONFEZIONE DI GELATO

Scritta deformata, costituita da una trama di punti piccoli e distanziati. Il collocarlo sul coperchio delle scatole potrebbe essere un po' rischioso, per le successive aperture e per il fatto che con l'eccessiva manipolazione si possa incidere sulla scritta. Sono anche presenti troppe informazioni a fianco della data di scadenza.

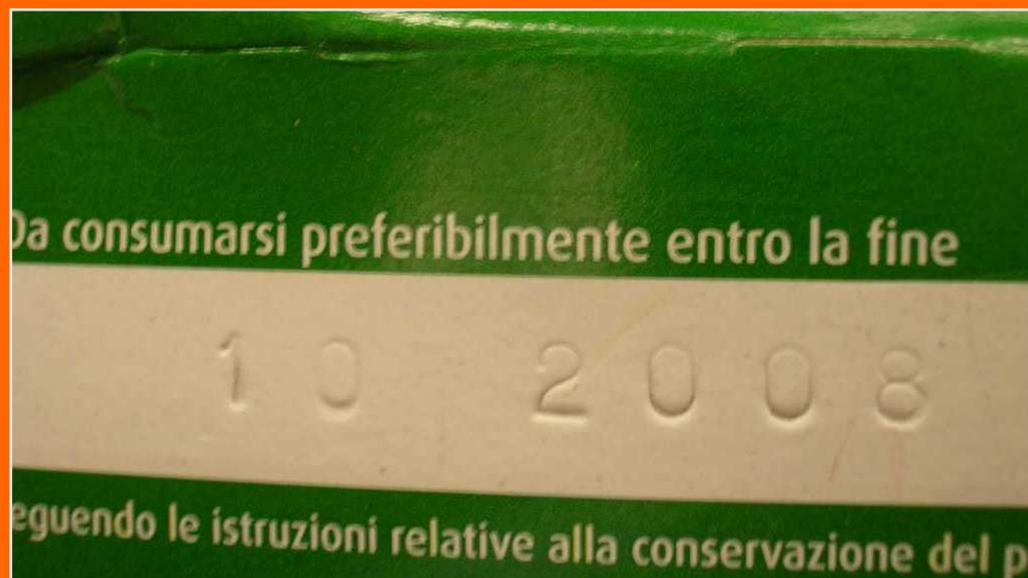
La documentazione fotografica



CONFEZIONE DI CARNE IN SCATOLA

Dimensione del testo scarse, insufficiente contrasto dovuto anche alla punzonatura su cartone. La collocazione della stessa sulla confezione multipla può anche comportare la sua eliminazione per sbaglio all'apertura della confezione.

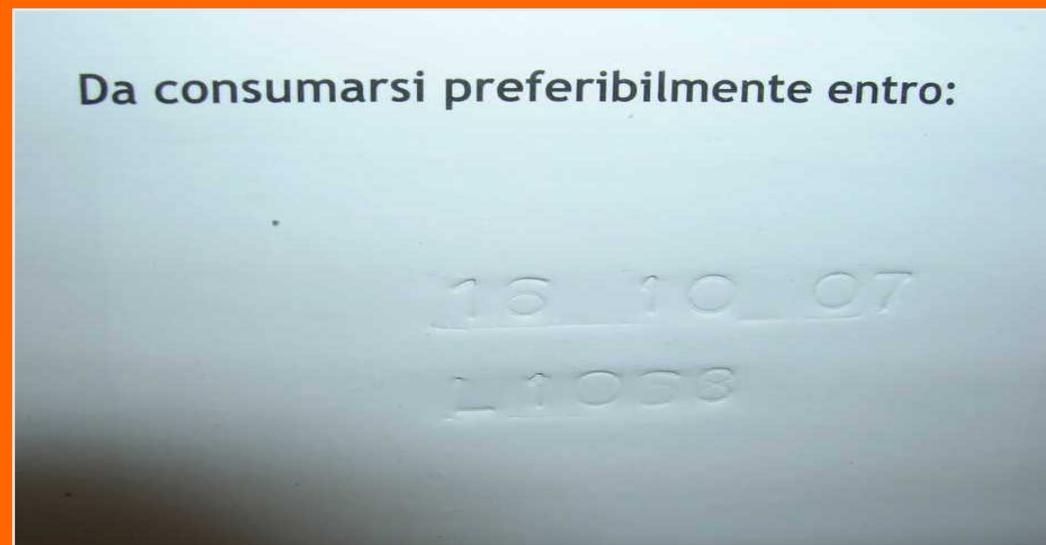
La documentazione fotografica



CONFEZIONE DI PIZZA SURGELATA

Scritta scolorita e deformata che presenta scarso contrasto dovuto alla punzonatura su cartone. La scatola di cartone utilizzata per in surgelato potrebbe creare dei problemi a seguito della manipolazione e con le variazioni di temperatura: la scritta si potrebbe infatti scolorire o deformare ulteriormente

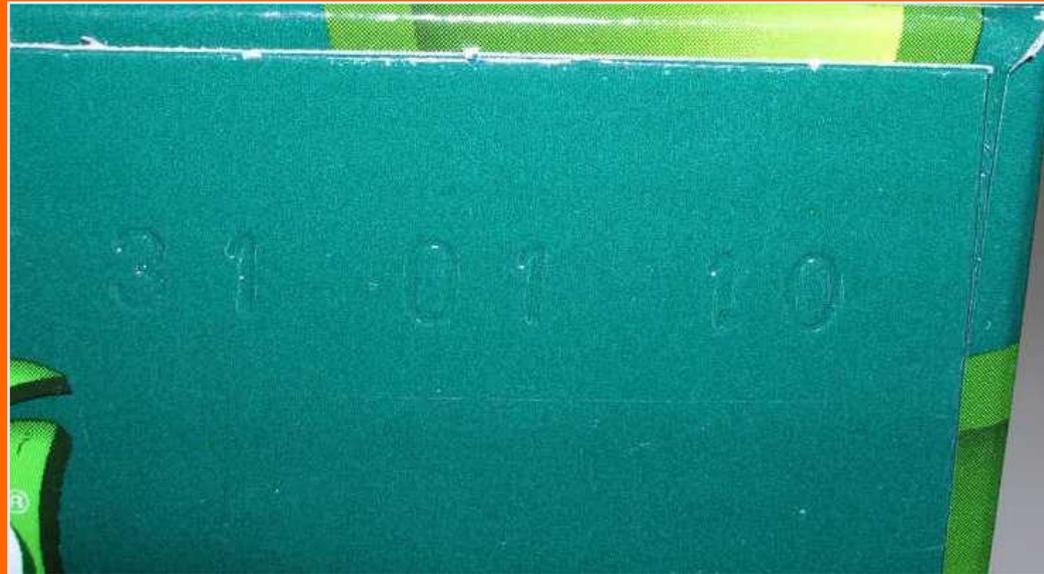
La documentazione fotografica



CONFEZIONE DI BISCOTTI PER L'INFANZIA

Scritta scolorita e deformata che presenta scarso contrasto dovuto alla punzonatura su cartone. Scritta di difficile individuazione e poco visibile, in quanto collocata, tra l'altro, in un campo non definito.

La documentazione fotografica



CONFEZIONE DI RISO ARBORIO

Testo con insufficiente contrasto dovuto anche alla punzonatura su cartone. Scritta difficilmente reperibile, posta su un angolo della confezione, senza uno spazio dedicato e in mancanza di un qualsiasi riferimento alla data di scadenza.

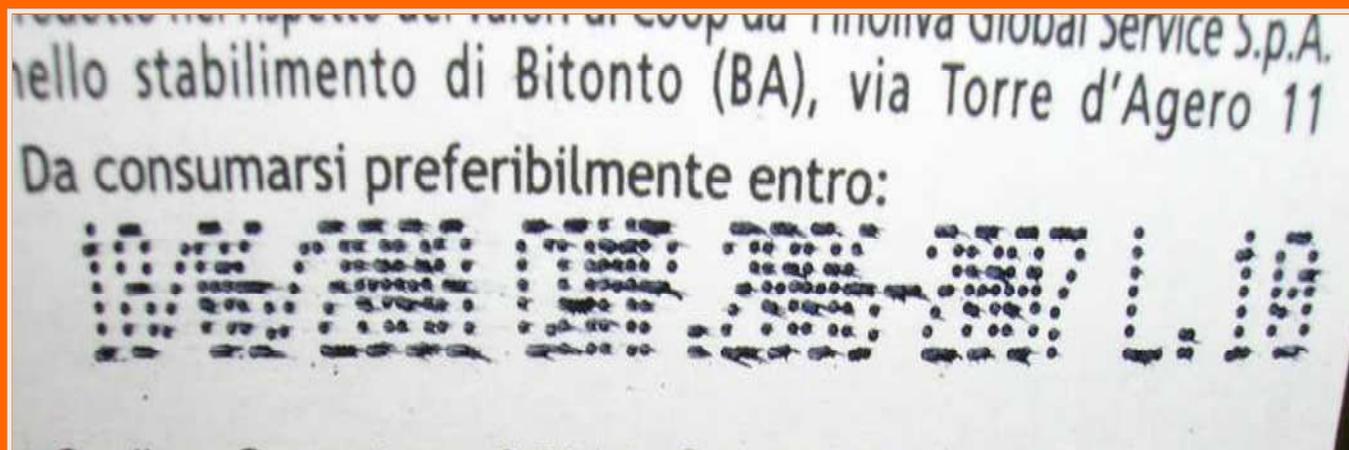
La documentazione fotografica



TONNO ALL'OLIO DI OLIVA

Testo con dimensioni ridotte, collocato sul fondo della confezione, ma al di fuori di un campo dedicato e di fianco ad altre informazioni quali numero verde e lotto. La punzonatura su cartone non permette il giusto contrasto per la visibilità della scritta.

La documentazione fotografica



OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA

La scritta è realizzata con punti piccoli, inclinati e molto ravvicinati tra loro. I numeri sono sbavati e deformati. Trattandosi poi di un prodotto che a seguito della manipolazione si può ungere, la scritta potrebbe sciuparsi ulteriormente e diventare illeggibile. La data è collocata inoltre tra altre scritte e si disperde tra le varie informazioni.

La documentazione fotografica



OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA

La scritta è sovrapposta ad altre informazioni che ne rendono difficoltosa la lettura. I caratteri della scritta sono deformati essendo posti su una superficie non lineare. Scritta realizzata con la tecnica dei punti ravvicinati non sempre chiara.

La documentazione fotografica



BOTTIGLIA DI BIBITA

Scritta sbavata e deformata che, posta sulla zigrinatura del tappo, rende difficoltosa la leggibilità. Sono inoltre presenti altre informazioni di lotto e stabilimento sotto la data di scadenza che potrebbero creare confusione.

La documentazione fotografica



BOTTIGLIA DI THE FREDDO

Scritta posta sul tappo senza alcun riferimento alla data di scadenza. Risultano addirittura più visibili le altre informazioni rispetto alla data, che è sbilanciata su un lato, al limite del tappo. Cifre sbavate e deformate.

La documentazione fotografica



CONFETTURA DI ALBICOCCHE

Scritta posta sul coperchio in un campo non definito tra altre scritte. Utilizzata la trama di punti molto piccoli. La superficie metallica potrebbe creare dei problemi per lo scarso contrasto e per il riflesso alla luce artificiale.

APPENDICE 1: LA DATA DI SCADENZA SUI COSMETICI E SUI PRODOTTI PER LA CURA DELLA PERSONA

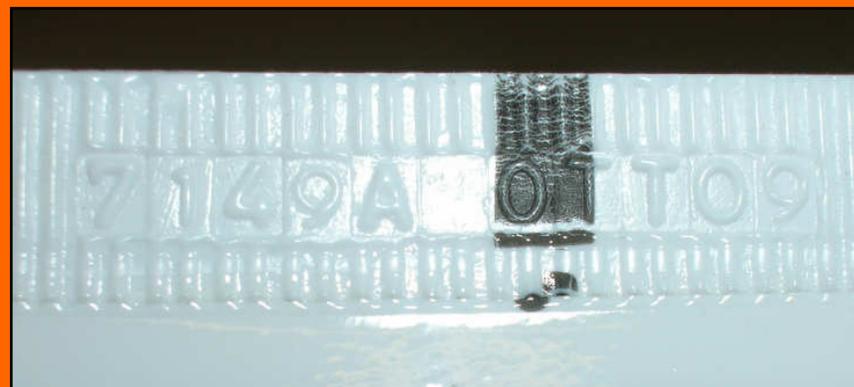
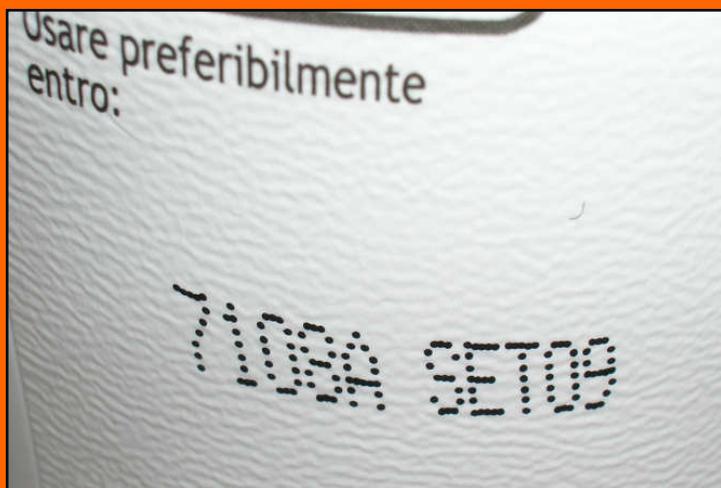
D.Lgs.50/2005

Sulle etichette dei cosmetici con una validità superiore ai trenta mesi (due anni e mezzo), non deve essere riportata la data di scadenza ma è obbligatorio indicare la data di scadenza post-apertura (Period After Opening).



APPENDICE 1: LA DATA DI SCADENZA SUI COSMETICI E SUI PRODOTTI PER LA CURA DELLA PERSONA

Mentre alcune case produttrici indicano comunque la data di produzione e di scadenza per una maggiore tutela del consumatore, nella maggior parte dei cosmetici non è riportata la data di scadenza entro la quale debbono essere utilizzati.



In generale un prodotto cosmetico è comunque da considerarsi scaduto quando perde la sua funzione originale o quando presenta odore, consistenza e colore alterati.

APPENDICE 2 : LA RILEVAZIONE VIDEO DEI COMPORTAMENTI

Indagine non rappresentativa semplice strumento di
supporto alla documentazione fotografica raccolta

I PRODOTTI

- 3 prodotti pessimo
- 3 prodotti positivi
- 2 prodotti negativi
- 2 prodotti molto negativi

MODALITA' DI RILEVAZIONE

- rilevazione video dei comportamenti;
- somministrazione di un questionario sulla chiarezza delle date di scadenza indicate.

APPENDICE 2 : LA RILEVAZIONE VIDEO DEI COMPORTAMENTI – I RISULTATI

RISULTATI INDAGINE VIDEO

fascia d'età 18-34 anni :
reperate agevolmente le
date di scadenza
(anche per coloro che
non vanno a fare la
spesa)



APPENDICE 2 : LA RILEVAZIONE VIDEO DEI COMPORTAMENTI – I RISULTATI

RISULTATI INDAGINE VIDEO

fascia d'età 35-54 anni:
reperate agevolmente le
date di scadenza
(anche per coloro che
non vanno a fare la
spesa)



APPENDICE 2 : LA RILEVAZIONE VIDEO DEI COMPORTAMENTI – I RISULTATI

RISULTATI INDAGINE VIDEO

fascia d'età 55 anni e
oltre: tempo maggiore
nel reperire le date di
scadenza



APPENDICE 2 : LA RILEVAZIONE VIDEO DEI COMPORTAMENTI – I RISULTATI

RISULTATI INDAGINE VIDEO

fascia d'età 55 anni e
oltre: tempo maggiore
nel reperire le date di
scadenza



APPENDICE 2 : LA RILEVAZIONE VIDEO DEI COMPORTAMENTI – I RISULTATI

RISULTATI QUESTIONARIO

- i risultati del questionario confermano in genere quanto è stato rilevato attraverso l'indagine fotografica
- prodotti sui quali è indicata più chiaramente la data di scadenza: pasta e yogurt
- prodotti sui quali è riportata con meno chiarezza la data di scadenza: frollini, bibita e carne in scatola
- la data di scadenza è più leggibile:
accanto al marchio (1° scelta);
sul tappo/apertura/coperchio (2° scelta).

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Elaborazione e presentazione dei dati:
Veronica Fattori

Supporto tecnico-organizzativo:
Mauro Zanini
Renata Frammartino

Per la rilevazione dei comportamenti si ringraziano:
Simona Baldaccini, Tonia Barbalinardo, Stefano Previtero,
Patrizia Bompani, Monica Melotti, Fernando Siena,
Umberto Maletti, Vanda Pederzani, Ivonne Maletti, Ilva Canossa

Si ringraziano per la collaborazione:
Coop Estense
Conad